



COMUNE DI UDINE

N. **109** d'ord.

OGGETTO: **Tassa sui Rifiuti (TARI); approvazione tariffe per l'anno 2018, del Piano Economico Finanziario e della Relazione relativa al servizio gestione rifiuti urbani.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **22 dicembre 2017** alle ore 09.30 sotto la presidenza del sig. **prof. Carmelo SPIGA, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

| N | COGNOME E NOME | Ass | N | COGNOME E NOME | Ass |
|----|----------------------------------|-----|----|----------------------------|-----|
| 1 | HONSELL prof. Furio, Sindaco | A | 22 | MANSI prof. Matteo | |
| 2 | BAREL arch. Mario | | 23 | MARION sig.ra Maria | |
| 3 | BERTI dott. Enrico | | 24 | MARSICO rag. Giovanni | |
| 4 | BORTOLIN dott. Mirko | | 25 | MELONI dott.ssa Eleonora | |
| 5 | BOSETTI dott. Lorenzo | | 26 | MICHELINI rag. Loris | |
| 6 | BURELLI arch. Adalberto | | 27 | MOTTA arch. Marilena | |
| 7 | BURTULO prof. Maria Letizia | | 28 | PARENTE dott. Fleris | A |
| 8 | CANCIANI dott. Mario Canciano | | 29 | PAVIOTTI dott.ssa Monica | |
| 9 | CASTIGLIONE avv. Andrea | A | 30 | PEROZZO sig. Paolo | |
| 10 | CAVALLO dott.ssa Raffaella | | 31 | PITTONI sig. Mario | A |
| 11 | CECCON dott. Massimo | | 32 | PIZZOCARO p.i. Paolo | |
| 12 | D'ESTE ing. Enrico | | 33 | PORZIO dott.ssa Mariaelena | A |
| 13 | DELLA ROSSA comm. Franco | | 34 | PRAVISANO sig. Renzo | |
| 14 | EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam | A | 35 | ROSSO dott.ssa Sara | |
| 15 | FALCONE sig. Antonio | | 36 | SANDRA avv. Andrea | |
| 16 | FILAURI dott. Federico | | 37 | SASSET sig. Stefano | |
| 17 | FRANCESCHI sig. Roberto | | 38 | SPIGA prof. Carmelo | |
| 18 | FRESCHI prof. Claudio | | 39 | TANZI dott. Vincenzo | |
| 19 | GALLANDA rag. Claudia | A | 40 | VICARIO dott. Michele | |
| 20 | GALLO dott.ssa Chiara | | 41 | VUERLI sig. Maurizio | |
| 21 | GALLUZZO geom. Claudio | A | | | |

Presenti N. 33

Assenti
Giustificati N. 0

Assenti N. 8

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: GIACOMELLO rag. Carlo, BASANA dott.ssa Raffaella, DEL TORRE dott.ssa Cinzia, GIACOMINI dott. Gabriele, PIRONE dott. Federico Angelo, PIZZA dott. Enrico, SCALETTARIS avv. Pierenrico, VENANZI dott. Alessandro.

E' assente il seguente **Assessore**: NONINO dott.ssa Antonella.

E' assente giustificato il seguente **Assessore** LIGUORI dott.ssa Simona.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Titolo 2: Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, delle tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, per il calcolo della tariffa vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 applicando il metodo normalizzato;

RILEVATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa presente;

TENUTO conto che il piano finanziario deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento RSU in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti al servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento e dell'efficienza del servizio;

PRESA visione della proposta di Piano Finanziario e della relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2017, come formulata dall'UTIFC Servizio Entrate e redatto ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, sulla base dei dati trasmessi dall'Ente Gestore (Net Spa), allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che dal pre-consuntivo delle entrate e spese dell'esercizio 2017 relativo alla Tariffa sui Rifiuti si delinea un pareggio e pertanto non risulta necessario riportare negli esercizi successivi disavanzi o avanzi di gestione.

RICORDATO che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

DATO atto che la tariffa è articolata in utenze domestiche e non domestiche ed è suddivisa in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

VISTO che per l'anno 2018 il Piano Economico e Finanziario prevede la ripartizione dei costi del servizio imputandoli per il 48,32 % alla parte fissa e il 51,68 % alla parte variabile della tariffa;

DATO atto che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene realizzata in conformità all'art. 4 del DPR 158/99 determinando la quantità prodotta di rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività Kd scelto (Kd massimo) e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. I calcoli appena descritti portano per il 2018 ad una riduzione dei rifiuti delle utenze non domestiche con conseguente riduzione dei costi addebitabili alle stesse;

EVIDENZIATO CHE alle categorie di attività non domestiche 22, 23, 24 e 27 viene attribuito un coefficiente Kd pari al 97 % del massimo tenuto conto che:

- sono i coefficienti più alti delle utenze non domestiche,
- sono stati elaborati statisticamente prima del 1999,
- nel frattempo sono stati attuati dei modelli di raccolta differenziata che coinvolgono queste classi e dalle rilevazioni empiriche effettuate dal gestore, si ritiene che il coefficiente Kd possa essere ridotto del 3% per tenere conto del contributo di queste classi alla raccolta differenziata.

Per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i 6 gruppi di componenti familiari si ritiene di adottare il coefficiente K(b) massimo, mentre, per le utenze non domestiche, i coefficienti specifici di produttività dei rifiuti Kc e Kd sono stati presi al 100 % del massimo;

CONSIDERATO che, sulla base del costo del servizio previsto dal PEF per l'anno 2018 di € **11.501.431**, sono state calcolate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche così come individuate nell'Allegato 2;

DATO ATTO che nel 2018 c'è stata una riduzione di costi da addebitare in tariffa rispetto al 2017 dello 1,7 %, che comporta i seguenti effetti sulle tariffe:

- a) sostanziale invarianza per le utenze domestiche, fatti salvi eventuali arrotondamenti all'euro;
- b) riduzione media del 2,2 % circa per le utenze non domestiche;

PRECISATO che i costi e ricavi della tariffa possono essere così sintetizzati:

| | | | |
|---|-------------------|--|-------------------|
| Entrata da Tassa rifiuti al lordo riduzioni agevolazioni x | 11.501.431 | | |
| Minore entrata da Agevolazioni | 100.000 | | |
| Entrata al netto agevolazioni | 11.401.431 | Spesa per contratto di servizio Net spa | 10.943.023 |
| Contributo MIUR | 103.000 | Spese per la gestione amministrativa, riscossione costi generali | 489.889 |
| Proventi lotta evasione | 450.000 | accantonamenti a f.do rischi su crediti | 621.519 |
| Agevolazioni tariffarie a carico del Comune | 100.000 | | |
| Totale Entrate | 12.054.431 | Totale Spese | 12.054.431 |

RITENUTO di ridurre le tariffe alle categorie 22, 24 e 27 di un importo pari all'9,35% rispetto al teorico, al fine di effettuare un adeguamento graduale alla tariffa determinata secondo il metodo normalizzato e corrispondente a presunti €100.000 di mancate riscossioni della Tassa rifiuti, la cui copertura resta a carico del bilancio comunale;

TENUTO conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, il Comune applica la tassa rifiuti a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) – Titolo II - Disciplina della Tassa sui rifiuti - la misura tariffaria è calcolata sulla base della tariffa annuale della classe di utenza, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

FATTA salva l'applicazione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (Tefa) nella misura del 4,5% della TARI, fissata dalla Provincia di Udine e da versarsi dall'1/1/2017 alla Regione FVG;

CONSIDERATO che l'art. 23 L.R. 5/2016 ha previsto la costituzione dell'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico e Rifiuti) dal 1/1/2017 con operatività dalla data di nomina del direttore generale. Alla data di redazione della proposta di delibera, quest'ultimo non risulta ancora nominato.

DATO atto che l'art. 13 c. 7 della LR 5/2016 prevede che l'Autorità adotta i piani d'ambito composti tra l'altro dai piani finanziari che contengono i costi ed i proventi della gestione del servizio rifiuti;

DATO atto che l'art. 25 c. della sopra citata legge, prevede che nelle more della piena operatività dell'AUSIR “, i Comuni continuano a esercitare le proprie funzioni, ciascuno con riferimento agli ambiti di competenza” “comunque non oltre trenta giorni dalla nomina del Direttore generale di cui all'articolo 10”;

Dato atto che l'applicazione della parte variabile della Tariffa per le utenze domestiche e' sempre stata fatta in modo unitario per le abitazioni e relative pertinenze, senza duplicazione della parte variabile per queste ultime.

VISTO l'art. 52 del D Lgs 446/97 che attribuisce al comune il potere regolamentare generale sui tributi;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 208 del 28/12/2015;

TENUTO CONTO che dal 1/1/2017 la funzione di “gestione dei servizi tributari” e' passata dal Comune di Udine all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dall'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale nella persona del Dirigente del Servizio Entrate, dott. Rodolfo Londero e dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano Economico e Finanziario e la Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Udine per l'anno 2018, allegato 1 al presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2018 della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato 2 alla presente deliberazione;
- 3) di precisare che la tariffa risultante dall'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, per le sole categorie 22, 24 e 27, viene ridotta del 9,35% e il relativo costo trova copertura con apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione 2017 nella misura di previsti € 100.000;
- 4) di riscuotere la Tassa in 4 rate scadenti:
 - 30/4/2018
 - 02/7/2018
 - 01/10/2018
 - 30/11/2018;
- 5) di dare atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 25 del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – Titolo II – Disciplina della Tassa sui Rifiuti; attuata ex art. 1 c. 651 L. 147/2003 in conformità del DPR 158/99;

- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere D'Este e per la discussione che ne consegue, nel corso della quale il Presidente informa dell'avvenuta presentazione di un ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Gallanda, che lo illustra.

(entrano i Consiglieri Gallanda e Castiglione – esce il Consigliere Paviotti – presenti n. 34)

(entra l'Assessore Nonino – esce l'Assessore Venanzi)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sotto riportato ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Gallanda:

“La consigliera comunale

Claudia Gallanda

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attuare un modifica/integrazione del Regolamento relativo, che contempili una adeguata riduzione della tariffa "TARI" per gli utenti che provvedano all'uso di materiale compostabile per la somministrazione di alimenti.”

L'ordine del giorno di cui sopra ottiene 5 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Barel, Burelli, Burtulo, Canciani, Castiglione, Cavallo, Cecon, Della Rossa, D'Este, Filauri, Freschi, Gallo, Mansi, Marion, Motta, Rosso, Sandra, Sasset, Spiga e Vicario (n. 20).

Si astengono i Consiglieri Berti, Bortolin, Falcone, Franceschi, Meloni, Michelini, Pizzocarò, Pravisano e Tanzi (n. 9).

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno è respinto.

(entrano il Sindaco Honsell e il Consigliere Paviotti – presenti n. 36)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 24 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Berti, Bortolin, Bosetti, Falcone, Gallanda, Marsico, Michelini, Perozzo, Pizzocarò, Pravisano, Tanzi e Vuerli (n. 12).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Carmelo Spiga)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

**RELAZIONE RELATIVA AL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI
NEL COMUNE DI UDINE
E PIANO ECONOMICO E
FINANZIARIO**

ANNO 2018

1. Il servizio di igiene ambientale nell'anno 2018

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono disciplinate dal relativo contratto stipulato con il Comune di Udine.

Si evidenzia che i dati quantitativi di rifiuti riferiti al 2017, non essendo ancora terminato l'anno, alla data di redazione del presente documento, sono effettuati dal consuntivo fino ad ottobre 2017 e con i dati stimati di novembre e dicembre 2017 basati sui quelli dei rispettivi mesi dell'anno precedente.

I dati quantitativi del 2018 sono stimati sulla base delle previsioni assestate del 2017.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Per il 2018 si punta a mantenere le percentuali di raccolta differenziata come strumento di efficacia ambientale e per avere un controllo dei costi di servizio, continuando le campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione nonché potenziando il servizio di controllo sui rifiuti conferiti.

Si prevede di rendere operativi gli ispettori ambientali che avranno funzioni di tutela dell'ambiente e del decoro della città e del territorio, con particolare riferimento alla verifica sull'abbandono o al non corretto conferimento dei rifiuti da parte dei non residenti.

Nell'anno 2018 Net si pone come **obiettivo qualificante** il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Per l'anno 2017 si prevede di conseguire una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 67%, valore superiore a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale al 65%, già per l'anno 2012.

Per il 2018 si prevede di mantenere la % di R.D. al 67 %;

Il raggiungimento di tale obiettivo è stato ottenuto a seguito dell'estensione della raccolta differenziata della frazione organica umida su tutto il territorio cittadino nel corso dell'anno 2009, raccolta che è stata attuata a regime nell'anno 2010, consolidata e migliorata negli anni successivi.

Il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento per imballaggi in vetro, plastici, misti, e quelli di rifiuti pericolosi e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligato a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2017 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di San Giorgio, oltre a tutto il sopravaglio secco prodotto e una parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

| R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Udine | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|----------------------|
| Raccolta in Tot/Anno | 59.614 | 56.501 | 55.424 | 55.570 | 57.953 | 56.225 | 57.861 | 57.854 | 57.854 |

Si descrive sinteticamente nel seguito il **modello gestionale ed organizzativo** adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per la città di Udine.

I principali servizi svolti da Net per la città sono i seguenti:

2. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati
3. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
4. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 4.1 Rottami ferrosi
 - 4.2 Carta
 - 4.3 Cartone
 - 4.4 Plastica
 - 4.5 Vetro
 - 4.6 Legno
 - 4.7 Verde
 - 4.8 FORSU
 - 4.9 Ingombranti
 - 4.10 Pile esauste e farmaci scaduti
 - 4.11 RAEE
 - 4.12 Altre raccolte monomateriale
5. Spazzamento strade e piazze pubbliche e lavaggio sottopassi, vicoli, logge e porticati.

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

2. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il centro cittadino viene servito con raccolta domiciliare con sacchi a perdere: l'attuale impostazione, basata su tre ritiri settimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" con l'utilizzo, a partire dal giugno 2002, del sacco giallo (raccolta carta) e del sacco azzurro (raccolta plastica), in aggiunta al sacco nero per i rifiuti indifferenziati.

Tutto il territorio comunale all'esterno della circonvallazione cittadina è invece servito con cassonetti stradali.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti stazionari a caricamento laterale da 2.400 e 3.200 litri (di colore verde scuro), cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta, (cassonetti gialli), e della plastica (cassonetti azzurri), e con l'istituzione, nel 2005 della raccolta del verde da manutenzione di orti e giardini (cassonetti verde chiaro).

b. Livelli di qualità del servizio

La periodicità di svuotamento cassonetti è stata ottimizzata per ottenere un buon rapporto costo/qualità e comunque non crea mai problemi igienico/sanitari nemmeno durante i periodi estivi.

Si rimanda alla tabella sottostante punto d) scostamenti.

La città è stata dotata di un adeguato numero di cassonetti al fine di rendere minima la distanza da percorrere da parte del cittadino, ed agevolare il conferimento dei rifiuti massimizzando così la R.D.

| CODICE GIRO | N. CASSONETTI | VOLUME | CAPACITA' TOT | NET P/P |
|--------------|---------------|--------|-------------------|---------|
| AC/P-BC/P | 885 | 240 | 212.400 | |
| AU | 78 | 240 | 18.720 | X |
| CC | 70 | 2.000 | 140.000 | |
| CPU | 514 | 1.100 | 565.400 | X |
| LAT CARTA | 694 | 3.200 | 2.220.800 | |
| LAT PLASTICA | 671 | 3.200 | 2.147.200 | |
| LAT RSU | 1.196 | 2.400 | 2.870.400 | |
| LAT VERDE | 496 | 3.200 | 1.587.200 | |
| OGU | 3.192 | 240 | 766.080 | |
| OGU POM | 197 | 1.100 | 216.700 | X |
| OPU | 66 | 240 | 15.840 | X |
| PLC/P | 144 | 1.700 | 244.800 | |
| PNY | 204 | 1.100 | 224.400 | X |
| PPU | 81 | 1.100 | 89.100 | X |
| VC | 681 | 2.000 | 1.362.000 | |
| VM | 1.898 | 50 | 94.900 | X |
| VUD | 220 | 240 | 52.800 | X |
| TOT | 11.287 | | 12.828.740 | |

Le frequenze indicative di svuotamento cassonetti per tipologia di rifiuto e passaggi di raccolta porta a porta nel centro cittadino e nelle attività sono regolate dalle schede di servizio allegate al contratto.

Il lavaggio dei contenitori dei rifiuti indifferenziati ed organici, effettuato con un camion apposito che utilizza l'acqua calda, viene eseguito con cadenza almeno mensile o su necessità dalla metà di marzo alla metà di ottobre, con temperature che lo consentano, superiori a 5°C.

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini, la maggior parte delle operazioni di svuotamento sono effettuate in orario notturno, e comunque al di fuori delle ore di maggior traffico.

Sono stati adottati particolari accorgimenti per ridurre l'impatto del rumore prodotto dagli autocompattatori: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Locale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati vengono conferiti e trattati nell'impianto di Net S.p.A., di San Giorgio di Nogaro.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti, per gli anni 2010/2017.

| RSU indifferenziati | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev. 2018 |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|-------------------|
| Raccolta in Ton/Anno | 25.599 | 21.102 | 18.905 | 19.038 | 18.800 | 18.599 | 18.906 | 18.766 | 18.766 |
| % sul totale RSU | 42,95 | 37,35 | 34,11 | 34,26 | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Kg per abitante/ Anno (ca) | 255 | 211 | 189 | 190 | 188 | 186 | 189 | 188 | 188 |

Modalità di raccolta all'interno del centro cittadino (raccolta porta a porta con sacco nero)

| Raccolta domiciliare | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev. 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|-----------------------|
| Raccolta in Ton/Anno | 3400 | 2735 | 2411 | 2177 | 2377 | 2432 | 2428 | 2395 | 2395 |
| Frequenza servizio (n° ritiri/settimana) | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

Modalità di raccolta all'esterno del centro cittadino (esclusivamente con cassonetti stradali)

| Contenitori stradali di prossimità | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|----------------------|
| Raccolta in Ton/Anno | 24.840 | 18.400 | 16.353 | 16.861 | 16.423 | 16.166 | 16.477 | 16370 | 16370 |
| Frequenza servizio (n° ritiri/settimana) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

3. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati nell'impianto di Net S.p.A. di San Giorgio di Nogaro (dal 2017 dopo revamping). Il suddetto impianto è ora condotto dalla società Bioman Spa.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di San Giorgio, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (Sopravaglio secco, CSS, e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2017, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di sopravaglio secco inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

A seguito delle variazioni normative intervenute in materia di compost, che dispone possa essere generato solo da matrici derivanti dalla specifica raccolta differenziata, dalla riapertura dell'impianto non è stato più prodotto. Il rifiuto organico, coerentemente alla vigente autorizzazione alla "trasferenza" viene conferito in idonei impianti terzi in particolare a Maniago per il recupero al fine di generare energia e compost di qualità.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovralli.

Per il sopravaglio secco, anche nell'anno 2017, si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, essendo ubicati in, Emilia, hanno comportato di conseguenza anche significativi costi di trasporto.

Si segnala che il mercato dei trattamenti finali, in particolare termovalorizzatori, è quasi giunto alla saturazione con conseguente incremento dei prezzi che si riverberano sui costi di gestione dell'impianto Net di San Giorgio e quindi sui costi finali del servizio.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata trattati dall'impianto di selezione di via Gonars

Anno 2010

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 25.600 | 100,00 | 42,56 |
| Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 7.130 | 27,85 | 11,85 |
| Produzione di compost avviato in agricoltura, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 3.763 | 14,7 | 6,25 |
| Produzione di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 256 | 1,00 | 0,42 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 4.901 | 19,14 | 8,15 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 9551,4 | 37,31 | 15,88 |

Anno 2011

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 21.102 | 100,00 | 37,35 |
| Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 5849 | 27,72 | 10,35 |
| Produzione di compost avviato in agricoltura, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 2845 | 13,48 | 5,04 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 201 | 0,95 | 0,36 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 3.914 | 18,55 | 6,93 |

I dati dell'impianto di Udine sono stati integrati con i dati dell'impianto di San Giorgio di Nogaro (gestito da Daneco) relativamente ai rifiuti di Udine che hanno dovuto essere trattati in tale impianto nell'ultimo trimestre del 2011. Per quanto riguarda la termovalorizzazione sono stati inseriti i dati relativi agli scarti di raffinazione dell'impianto di San Giorgio che vengono termovalorizzati al pari del CDR prodotto dall'impianto di Udine. Per i rifiuti di Udine, trattati a San Giorgio, sono stati considerati oltre ai sovvalli ordinari e di raffinazione, anche i sovvalli inerti separati con la tavola densimetrica ed inviati essi pure a discarica

Anno 2012

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 19.742,14 | 100,00 | 32,90 |
| Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 6.216,57 | 34,09 | 11,22 |
| Produzione di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 172,8 | 0,95 | 0,31 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 3.291,86 | 18,05 | 5,94 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 8.853,42 | 47 | 15,43 |

Anno 2013

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 19.038,12 | 100,00 | 34,26 |
| Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 5.531 | 29,1 | 9,95 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 179,9 | 0,92 | 0,32 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 1.748,49 | 9,18 | 3,15 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 11.578,73 | 60,8 | 20,84 |

Anno 2014

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 18.800,24 | 100,00 | 32,44 |
| Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 6.428,04 | 34,03 | 11,10 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 224,44 | 1,19 | 0,39 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 1404,30 | 7,47 | 2,43 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 10743,79 | 57,15 | 18,54 |

Anno 2015

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 18.599,22 | 100,00 | 32,08 |
| Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 5.721,04 | 32,30 | 10,17 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 222,35 | 1,24 | 0,39 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 2330,72 | 7,98 | 4,14 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 10607,01 | 57,03 | 18,86 |

Anno 2016

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 18.906,16 | 100,00 | 32,67 |
| Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 5.378,02 | 30,20 | 9,56 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 192,40 | 1,08 | 0,34 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 529,37 | 2,80 | 0,94 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 11930,41 | 65,98 | 21,20 |

I dati del 2017 in poi sono riferiti al nuovo impianto di San Giorgio di trattamento bio-meccanico dei rifiuti.

Questo anno e' stato in parte utilizzato per il collaudo dello stesso.

Dal 2018 si prevede una stabilizzazione delle rese ai livelli di progetto.

Prev. 2017

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 21.150 | 100,00 | 36,56 |
| Produzione stimata di sopravaglio secco, avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 1343 | 6,30 | 2,32 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 200,50 | 1,00 | 0,35 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 456,84 | 2,10 | 0,99 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 19.172,60 | 90,60 | 33,14 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 253,80 | 0,10 | 0,44 |

Prev 2018

| DATI DI RIFERIMENTO | tonnellate | Rese di processo % | % sul totale dei rifiuti raccolti a Udine |
|--|-------------------|---------------------------|--|
| Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione | 21.150 | 100,00 | 36,56 |
| Produzione stimata di sopravaglio secco, avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 1343 | 6,30 | 2,32 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 200,50 | 1,00 | 0,35 |
| Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2) | 456,84 | 2,10 | 0,99 |
| Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli) | 19.172,60 | 90,60 | 33,14 |
| Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati | 253,80 | 0,10 | 0,44 |

4. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2010/2018 e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

| RD (dati aggregati) | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev. 2017 | Prev. 2018 |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Ton/Anno Raccolte | 34.014 | 35.399 | 36.519 | 36.532 | 39.153 | 37.625 | 38.955 | 39.087 | 39.087 |
| Kg per abitante/ Anno | 340 | 353 | 365 | 365 | 391 | 376 | 389 | 390 | 390 |
| % sul totale RSU | 57,06% | 62,65 | 65,89% | 65,74% | 67,56% | 67% | 67% | 67% | 67% |

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Udine hanno ricevuto negli anni un notevole e progressivo impulso, tanto da essere passate dal 15% del 2000 al 67% dell'anno 2017, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione (es. raccolta del verde e della FORSU), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime dei Centri di raccolta di via Stiria e di via Rizzolo.

Nell'anno 2017, in coerenza con quanto previsto anche dall'art. 182 ter, oltre che dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., è stata ulteriormente consolidata su tutto il territorio comunale la raccolta della FORSU avviata nell'anno 2008.

Nell'anno 2018 si proseguirà, ove occorrente, con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Attualmente sono attivi due Centri di Raccolta (CdR), entrambi di proprietà del Comune di Udine, uno a sud (via Stiria) entrato in funzione nel mese di ottobre 2001, ed uno a nord (via Rizzolo), attivato nel mese di gennaio 2005, che rispondono alle esigenze dell'intero territorio comunale.

I Centri di raccolta sono aperti tutti i giorni lavorativi e, dall'anno 2005, una delle due strutture è aperta anche la domenica mattina.

4.1 ROTTAMI FERROSI:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono raccolti essenzialmente nei CdR comunali in cui i cittadini li conferiscono direttamente.

La raccolta dei contenitori di metallo (lattine di alluminio e barattolame ferroso) avviene assieme alla raccolta del rottame vetroso con il sistema dei contenitori stradali (campane) di prossimità. La quantità è talmente limitata da non essere apprezzabile. Tali materiali vengono in ogni caso separati e recuperati nell'impianto a cui è destinato il rottame vetroso.

b. Livelli di qualità del servizio

I 2 Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

Net assicura in ogni caso anche il ritiro a domicilio a richiesta degli utenti interessati.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i materiali raccolti vengono inviati a impianti di recupero privati siti in Provincia di Udine.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| Rottami ferrosi | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Ton/Anno raccolte | 643 | 648 | 533 | 524 | 557 | 520 | 603 | 616 | 616 |
| Kg per abitante/ Anno | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 | 5 | 6 | 6 | 6 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

4.2 CARTA:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolta con il sistema porta a porta nel centro cittadino (sacco giallo) e con i contenitori stradali stazionari gialli da 3.200 litri o campane nel resto del territorio.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianti di recupero (piattaforme COMIECO) siti in Provincia di Udine o in regione Friuli V.G.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| CARTA | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|-----------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-----------|-----------|
| Ton/Anno raccolte | 5.910 | 5.800 | 5.631 | 5.504 | 5.572 | 5.095 | 5368 | 5194 | 5194 |
| Kg per abitante/ Anno | 59 | 58 | 56 | 55 | 55 | 50 | 53 | 52 | 52 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 11% | 11% | 10% | 10% | 10% | 9% | 9% | 9% | 9% |

4.3 CARTONE:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolto con il sistema porta a porta nel centro cittadino, lungo percorsi che comprendono le vie a maggiore vocazione commerciale, o mediante conferimento diretto nei Centri di Raccolta.

Inoltre viene svolto giornalmente un ulteriore giro di raccolta differenziata del cartone ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori produzioni giornaliere, o perché situate in strade non comprese nei percorsi di raccolta notturna di cui sopra.

I cittadini hanno la possibilità di conferire piccoli quantitativi di imballaggi in cartone di modeste dimensioni anche nei cassonetti gialli o campane destinati alla raccolta differenziata della carta. I relativi quantitativi sono pertanto computati come raccolta differenziata della carta.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianti di recupero (piattaforme COMIECO) siti in Provincia di Udine o in regione Friuli V.G.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| CARTONE | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Ton/Anno raccolte | 3.032 | 2.788 | 2.764 | 2.744 | 2.677 | 2.522 | 2501 | 2462 | 2462 |
| Kg per abitante/ Anno | 30 | 28 | 27 | 27 | 26 | 25 | 25 | 25 | 25 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 5,3% | 5,3% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |

4.4 PLASTICA:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolta con il sistema porta a porta nel centro cittadino (sacco azzurro) e con i contenitori stradali stazionari azzurri da 3.200 litri nel resto del territorio.

Inoltre vengono svolti ulteriori giri di raccolta differenziata della plastica ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori o particolari produzioni giornaliere e che non sono conferibili nei cassonetti stradali.

Altra plastica viene conferita direttamente dagli utenti presso i CDR.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Da metà 2009 tutto il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma COREPLA), sito in Provincia di Treviso.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| PLASTICA | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Ton/Anno raccolte | 2.080 | 2.234 | 2.355 | 2.391 | 2.684 | 2.098 | 2661 | 2652 | 2652 |
| Kg per abitante/ Anno | 20 | 23 | 23 | 23 | 26 | 20 | 26 | 26 | 26 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 3,5 | 3,7 | 4,2 | 4,3 | 5 | 4 | 4,6 | 4,6 | 4,6 |

4.5 VETRO:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolto con i contenitori stradali (campane) su tutto il territorio comunale.

Inoltre vengono svolti ulteriori giri di raccolta differenziata del vetro presso gli esercizi pubblici (bar, ristoranti), che lo producono in quantità significative e che richiedono tale specifico servizio.

Altro vetro viene conferito direttamente dagli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma COREVE), sito in Provincia di Treviso.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| VETRO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|----------------------|
| Ton/Anno raccolte | 3.700 | 3.833 | 3.850 | 3.711 | 3.849 | 4.002 | 3.919 | 3984 | 3984 |
| Kg per abitante/ Anno | 37 | 38 | 38 | 37 | 38 | 40 | 39 | 40 | 40 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 6,5 | 6,6 | 6,9 | 6,7 | 6,7 | 7 | 7 | 7 | 7 |

4.6 LEGNO:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono svolti giri di raccolta differenziata del legno ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori o particolari produzioni giornaliere e che non sono conferibili nei cassonetti stradali.

Altro legno viene conferito direttamente dagli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma RILEGNO), sito in Provincia di Udine.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| LEGNO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|-----------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----------|-----------|
| Ton/Anno Raccolte | 2.336 | 2.236 | 2.426 | 2.408 | 2.764 | 2.483 | 2.774 | 2.843 | 2.843 |
| Kg per abitante/ Anno | 23 | 22 | 24 | 24 | 27 | 24 | 27 | 27 | 27 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 3,9 | 3,8 | 4,4 | 4,3 | 4,7 | 4,4 | 4,4 | 4,8 | 4,8 |

4.7 VERDE:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolto con i contenitori stradali stazionari verde chiaro da 3.200 litri in tutto il territorio escluso il centro storico.

Altri rifiuti biodegradabili costituiti da sfalci e ramaglie vengono conferiti direttamente dagli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

La frequenza della raccolta verrà ottimizzata in relazione al fattore della stagionalità e delle necessità reali per singola zona.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato parte per circa il 50 % all'impianto di compostaggio di San Giorgio e per la restante parte nell'impianto impianti di recupero, di Maniago.

La raccolta del verde soffre, in Provincia di Udine, la limitata capacità degli impianti che effettuano il relativo trattamento.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| VERDE | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|-----------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----------|-----------|
| Ton/Anno raccolte | 5.864 | 5.506 | 5.780 | 5.988 | 6.207 | 5.823 | 5.868 | 5.894 | 5.894 |
| Kg per abitante/ Anno | 58 | 55 | 58 | 60 | 62 | 58 | 58 | 58 | 59 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 9,9% | 9,5% | 10,4% | 10,7% | 10,7% | 10,5% | 10,5% | 10,5% | 10,5% |

4.8 FORSU:

a. Modello gestionale ed organizzativo

La raccolta e' stata introdotta nel 2008 ed e' stata accolta bene della cittadinanza. Questo permette di avere un minor quantità di R.S.U. con una composizione merceologica piu' secca e quindi di facilitare le operazioni di recupero nell'impianto di trattamento.

Il materiale viene raccolto con i contenitori stradali marrone di prossimità da 240 litri in tutto il territorio cittadino. Sono inoltre attivi dei giri specifici di raccolta dedicati alle utenze che producono tali rifiuti in quantità significative e che richiedono specificatamente tale servizio (ristoranti, mense, supermercati...).

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

La raccolta può essere effettuata anche nel corso della stessa giornata festiva nel caso siano contemporaneamente in funzione gli impianti di destinazione.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a in parte all'impianto di compostaggio di Net, in parte a impianto di recupero, sito in Provincia di Padova.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| UMIDO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Ton/Anno raccolte | 4.995 | 5.554 | 5.376 | 5.357 | 5.491 | 5.436 | 5.534 | 5.330 | 5.330 |
| Kg per abitante/ Anno | 49 | 55 | 54 | 54 | 54 | 54 | 55 | 55 | 55 |

4.9 INGOMBRANTI:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono raccolti a domicilio presso le utenze che richiedono il servizio, o mediante il conferimento diretto da parte degli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato in un impianto di recupero sito in Provincia di Udine e per la maggior parte in un impianto di recupero sito in Provincia di Trieste.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| INGOMBRANTI | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Ton/Anno raccolte | 493 | 625 | 652 | 662 | 794 | 733 | 844 | 928 | 928 |
| Kg per abitante/ Anno | 4,9 | 6,2 | 6,5 | 6,6 | 7,9 | 7,3 | 8,4 | 8,4 | 8,4 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 0,9% | 1,0% | 1,1% | 1,2% | 1,4% | 1,3% | 1,4% | 1,4% | 1,4% |

4.10 PILE E FARMACI

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono raccolti con contenitori ad hoc dislocati sul territorio.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

Questo servizio viene eseguito anche su necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

Il posizionamento dei contenitori dedicati è attuato di concerto con la valutazione preventiva assieme all'Amministrazione comunale.

Anche nei Centri di Raccolta sono presenti questi contenitori per dare flessibilità ai cittadini sul conferimento.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato nell'impianto di recupero della Provincia di Gorizia, essendo assenti in Provincia di Udine, impianti che effettuano questo trattamento.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| FARMACI | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----------|-----------|
| Ton/Anno raccolte | 14,31 | 14,13 | 12,94 | 15,97 | 16,87 | 12,97 | 11,68 | 9,5 | 9,5 |
| Kg per abitante/ Anno | 0,14 | 0,14 | 0,13 | 0,16 | 0,16 | 0,13 | 0,12 | 0,12 | 0,12 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 0,02% | 0,02 | 0,02 | 0,029 | 0,029 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,02 |

| PILE | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----------|-----------|
| Ton/Anno raccolte | 26,16 | 26,38 | 16,80 | 19,41 | 18,92 | 14,42 | 12,43 | 14 | 14 |
| Kg per abitante/ Anno | 0,26 | 0,26 | 0,17 | 0,20 | 0,20 | 0,14 | 0,12 | 0,13 | 0,14 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 0,04 | 0,04 | 0,03 | 0,03 | 0,03 | 0,025 | 0,025 | 0,025 | 0,025 |

4.11 RAEE:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Televisori, frigoriferi e condizionatori, piccoli e grandi elettrodomestici bianchi e neri, materiali di informatica, tubi e lampade fluorescenti, suddivisi nelle cinque classi previste dal Centro di Coordinamento RAEE, vengono raccolti a domicilio presso le utenze che richiedono il servizio, o mediante il conferimento diretto da parte degli utenti presso i CdR.

Nei CdR non vengono fatte lavorazioni di alcun tipo, ma vengono solo raccolti ed ordinati per classe per la spedizione agli impianti di destino.

Il conferimento avviene a titolo gratuito.

b. Livelli di qualità del servizio

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato in un impianto di recupero sito in Provincia di Venezia.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| RAEE | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|----------------------|
| Ton/Anno raccolte | 480 | 400 | 338 | 324 | 467 | 360 | 406 | 356 | 356 |
| Kg per abitante/ Anno | 4,8 | 4,0 | 3,4 | 3,3 | 4,6 | 3,6 | 4 | 3,6 | 3,6 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 0,88 | 0,7 | 0,6 | 0,6 | 0,7 | 0,64 | 0,70 | 0,70 | 0,70 |

4.12 ALTRE RACCOLTE MONOMATERIALE

Vengono svolti i giri di raccolta domiciliari di diversi rifiuti differenziati, secondo calendari prestabiliti ed in relazione ai volumi prodotti dalle diverse utenze non abitative. Tali raccolte integrano quelle descritte nei precedenti punti e riguardano: nylon, cassette di ortofrutta sia di legno che di plastica, carta da uffici, contenitori di bevande presso le scuole, ecc. I quantitativi derivanti da dette raccolte, non essendo singolarmente significativi, vengono ricompresi nelle tabelle inerenti i materiali simili. Si evidenzia che presso i CdR sono istituiti servizi di raccolta anche di diversi materiali non elencati in precedenza quali: pneumatici (circa 71 t/a), rifiuti inerti (circa 2325 t/a), oli e grassi sia alimentari che minerali, imballaggi in materiali misti, ecc..(circa 8 t/a).

La città produce inoltre rifiuti mercatali e altri rifiuti specifici in quantità trascurabili (complessivamente circa 5300 t/a).

Tutti i materiali raccolti in maniera differenziata vengono destinati agli appositi impianti di trattamento/recupero/smaltimento.

Sono state stipulate, sulla base dell'accordo quadro ANCI/CONAI le relative convenzioni con i diversi Consorzi di Filiera: Comieco, Corepla, Coreve e Rilegno. Oli minerali e batterie al piombo sono ritirati periodicamente da ditte che operano per conto del Consorzio Oli Usati e del Cobat.

Per altre tipologie di materiali/rifiuti NET agisce in regime di "libero mercato", avvalendosi di soggetti, debitamente autorizzati, sulla base di appositi contratti di vendita/cessione.

Tutti gli introiti derivanti sia dai contributi CONAI che dalle singole vendite dei materiali contribuiscono al contenimento della Tariffa di Igiene Ambientale di Udine per circa l' 8%

Sul fronte dei prezzi di conferimento nelle piattaforme della R.D. si segnala che la carta ed il vetro hanno prezzi bassissimi ed in costante riduzione, mentre il cartone e la plastica hanno un certo valore, anche questo però in leggera discesa.

5. Spazzamento strade e piazze pubbliche e lavaggio sottopassi, vicoli, logge e porticati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Lo spazzamento del centro storico è quasi esclusivamente di tipo manuale ed eseguito, inoltre, prevalentemente in orario notturno, per ottemperare il più efficacemente possibile alle esigenze di qualità di pulizia della zona, tenendo conto delle criticità della stessa (pavimentazione in porfido, problemi di traffico, veicoli in sosta, portici, piazze in rilevato, aree pedonalizzate, ecc.).

Contemporaneamente allo spazzamento stradale viene svolto lo svuotamento dei cestini stradali presenti lungo il percorso.

La frequenza di pulizia è giornaliera per le vie del centro storico, le vie principali di penetrazione dalla circonvallazione al centro storico e le vie e le piazze in prossimità della stazione ferroviaria e dell'autostazione.

La frequenza di pulizia è trisettimanale o bisettimanale a seconda del grado di frequentazione per le restanti vie del centro cittadino.

All'esterno della circonvallazione che delimita il centro cittadino le vie più significative vengono pulite con autospazzatrice e operatori con soffiatore, secondo percorsi prestabiliti con la necessaria frequenza, tenendo conto degli eventi atmosferici, della caduta delle foglie e delle manifestazioni programmate.

Net garantisce anche il lavaggio periodico mensile o all'occorrenza delle logge Lionello e San Giovanni, Porticato del Municipio, sottopassi di via Cernaia e piazzale Cavedalis, vicoli Brovedan, Portello e di tratti di vie o piazze in cui si renda necessario tale servizio per esempio a seguito di manifestazioni.

b. Livelli di qualità del servizio

Si assicurano costanti condizioni di decoro delle strade e delle piazze del centro cittadino, effettuando il servizio con le frequenze sopra indicate; a queste prestazioni si aggiungono servizi straordinari di spazzamento, raccolta rifiuti ed attività collaterali in occasione delle principali manifestazioni organizzate dal Comune (Capodanno, Friuli Doc, Carnevale, Notti bianche e domeniche prenatalizie, ecc.).

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Nel 2011 tali rifiuti hanno potuto essere smaltiti, in deroga, nella discarica della ditta IFIM srl sita in Udine località San Gottardo.

A partire dal 2012 in base alle norme vigenti vengono nuovamente destinati a impianti di trattamento, non potendo più essere smaltiti direttamente in discarica, come per qualsiasi altra tipologia di rifiuti urbani.

d Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

| RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Prev 2017 | Prev 2018 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Ton/Anno raccolte | 457 | 420 | 350 | 446 | 533 | 510 | 400 | 320 | 320 |
| Kg per abitante/ Anno | 4,5 | 4,2 | 3,5 | 4,5 | 5,3 | 5,1 | 4 | 3,2 | 3,2 |
| % raccolta in peso sul totale RSU | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,7 | 0,7 | 0,7 |

6. Specifica dei beni utilizzati per la gestione del servizio

| Beni e strutture disponibili | Valore Residuo |
|---------------------------------------|-------------------|
| <i>attrezzature</i> | 26.088 |
| <i>attrezzature d'ufficio</i> | 99.579 |
| <i>autovetture</i> | 15.941 |
| <i>costruzioni leggere</i> | 3.661 |
| <i>camion e automezzi</i> | 562.891 |
| <i>costi pluriennali beni III</i> | 35.184 |
| <i>Cassonetti</i> | 838.255 |
| <i>fabbricati</i> | 2.119.146 |
| <i>impianti</i> | 91.333 |
| <i>impianti specifici</i> | 439.717 |
| <i>Impianto San Giorgio refitting</i> | 6.978.770 |
| <i>mobili e arredi</i> | 56.091 |
| <i>spese cost. e ampliamento</i> | 0 |
| <i>costi Portale Net</i> | 7.670 |
| <i>software</i> | 58.946 |
| <i>strade e piazzali</i> | 94.572 |
| <i>telefoni cellulari</i> | 6.154 |
| <i>terreni</i> | 3.049.982 |
| <i>Totale complessivo</i> | 14.483.980 |

| Beni e strutture disponibili |
|--|
| <i>Piazzola ecologica di Via Rizzolo</i> |
| <i>Piazzola ecologica di Via Stiria</i> |

7. Il Piano Finanziario degli Investimenti

Nell'anno 2018 si prevede di effettuare i sottoelencati investimenti per acquisto di mezzi ed attrezzature per il completamento dell'attuale dotazione e per la sostituzione di altrettanti mezzi che verranno alienati o per migliorie / ristrutturazioni dell'impianto di via Gonars e di San Giorgio.

Parte del piano riprende gli investimenti programmati nel 2017 e non realizzati (in particolare sostituzione auto compattatori):

| | |
|---|---------------------|
| Attrezzatura d'ufficio | 31.750,00 |
| Software | 134.500,00 |
| Mezzi di raccolta e trasporto (Autocompattatori, scarrabili, motofurgoni, trattore, Ercolino) | 3.000.000,00 |
| Cassonetti (Container scarrabili, cassonetti) | 214.000,00 |
| Impianti (Adeguamento sala server) | 15.000,00 |
| Impianti Specifici (Filtro coclea San Giorgio) | 27.000,00 |
| Terreno | 35.000,00 |
| Attrezzature (Strumentazione laboratorio) | 5.000,00 |
| <i>Totale complessivo</i> | 3.462.250,00 |

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI COMUNE DI UDINE ANNO 2018

| ANALISI DEI COSTI | B6 - Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo | B7 - Costi per servizi | B8 - Costi per godimento di beni di terzi | B9 - Costi per il personale | B11 - Accantonamento per rischi | B14 - Oneri diversi di gestione | TOTALE | Costi Comune di Udine | Iva | Totale |
|---|---|-------------------------------|--|------------------------------------|--|--|------------------|------------------------------|----------------|------------------|
| CGIND - Costi di gestione del ciclo dei RSU indifferenziati | | | | | | | | | | |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche | 24.721 | 611.651 | 0 | 254.141 | 0 | 4.375 | 894.888 | | 89.489 | 984.377 |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU | 174.372 | 109.527 | 0 | 397.975 | 0 | 5.906 | 687.779 | | 68.778 | 756.557 |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU | 142 | 2.946.845 | 268 | 25.826 | 0 | 0 | 2.973.081 | | 297.308 | 3.270.389 |
| AC - Altri costi | 11.081 | 21.742 | 0 | 53.063 | 0 | 875 | 86.761 | | 8.676 | 95.437 |
| Totale CGIND | 210.316 | 3.689.765 | 268 | 731.005 | 0 | 11.156 | 4.642.510 | | 464.251 | 5.106.761 |
| CGD - Costi di gestione del Ciclo di Raccolta Differenziata | | | | | | | | | | |
| GRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale | 50.597 | 140.985 | 0 | 210.549 | 0 | 10.719 | 412.849 | | 41.285 | 454.134 |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo | 0 | 1.324.321 | 0 | 5.290 | 0 | 0 | 1.329.611 | | 132.961 | 1.462.572 |
| Totale CGD (al netto proventi RD 1.048.495) | 50.597 | 1.465.306 | 0 | 215.838 | 0 | 10.719 | 1.742.460 | | 174.246 | 1.916.706 |
| TOTALE CG - Costi operativi di gestione | 260.913 | 5.155.071 | 268 | 946.844 | 0 | 21.875 | 6.384.970 | | 638.497 | 7.023.467 |
| CARC - Costi amm.vi di accertamento, riscossione | 0 | 0 | 0 | 233.450 | 0 | 0 | 233.450 | 132.020 | 51.359 | 416.829 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|--------|-----------|---|--------|-----------|---------|---------|-----------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| e cont. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CGG - Costi generali di gestione | 12.545 | 351.365 | 4.301 | 1.831.754 | 0 | 69.293 | 2.269.259 | 60.000 | 226.926 | 2.556.184 | | | | | | | | | | |
| CCD - Costi comuni diversi | 4.266 | 196.956 | 32.903 | 225.765 | 0 | 2.758 | 462.648 | | 46.265 | 508.913 | | | | | | | | | | |
| TOTALE CC - Costi comuni | 16.812 | 548.321 | 37.203 | 2.290.969 | 0 | 72.051 | 2.965.357 | | 324.550 | 3.481.926 | | | | | | | | | | |
| Amm - Ammortamenti | | | | | | | 831.326 | 13.060 | 83.133 | 927.519 | | | | | | | | | | |
| Acc - Accantonamenti | | | | | | | | 621.519 | | 621.519 | | | | | | | | | | |
| R - Remunerazione del capitale investito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE CK - Costi d'uso del capitale | | | | | | | 831.326 | | 83.133 | 1.549.038 | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|---------|-----------|--------|-----------|---|--------|------------|--|-----------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| TOTALE COSTI (CG + CC + CK) | 277.725 | 5.703.391 | 37.471 | 9.256.401 | 0 | 93.926 | 10.181.653 | | 1.046.179 | 12.054.431 | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|---------|-----------|--------|-----------|---|--------|------------|--|-----------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

Contributo MIUR
lotta all'evasione

| | |
|---|---------|
| - | 103.000 |
| - | 450.000 |

TOTALE RIDUZIONI TARIFFA

- 553.000

RC TOTALE COSTI DA RECUPERARE IN TARIFFA

11.501.431

TF (parte fissa) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK- RC

5.557.779

TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD + CTR

5.943.653

Totale (verifica)

11.501.431

Percentuale parte fissa:

48,32

Percentuale parte variabile:

51,68

Udine 29 novembre 2017

Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale
Servizio Entrate
Rodolfo Londero

Allegato 2 TARIFFE TASSA RIFIUTI COMUNE DI UDINE 2018

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE 2018

| Nr. Componenti | Tariffa Parte Fissa | Tariffa Parte Variabile |
|----------------|---------------------|-------------------------|
| 1 | 0,488 | 38,90 |
| 2 | 0,573 | 70,02 |
| 3 | 0,640 | 89,47 |
| 4 | 0,695 | 116,70 |
| 5 | 0,750 | 140,04 |
| 6 o piu' | 0,793 | 159,48 |

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE 2018

| Classi | TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | Parte fissa Tariffa | Parte variabile tariffa | Totale tariffa 2018 | Tariffe ridotte 2018 |
|--------|---|---------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| 1 | MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,524 | 0,565 | 1,089 | |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,336 | 0,360 | 0,696 | |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,469 | 0,503 | 0,972 | |
| 4 | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,688 | 0,741 | 1,429 | |
| 5 | STABILIMENTI BALNEARI | | | | |
| 6 | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,399 | 0,434 | 0,832 | |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTE | 1,282 | 1,382 | 2,664 | |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,844 | 0,912 | 1,756 | |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO | 0,977 | 1,050 | 2,027 | |
| 10 | OSPEDALI | 1,008 | 1,084 | 2,092 | |
| 11 | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 1,188 | 1,279 | 2,467 | |
| 12 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,477 | 0,517 | 0,994 | |
| 13 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI | 1,102 | 1,187 | 2,289 | |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 1,407 | 1,518 | 2,925 | |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,649 | 0,700 | 1,348 | |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | | | | |
| 17 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 1,157 | 1,245 | 2,402 | |
| 18 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE. FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 0,805 | 0,871 | 1,676 | |
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,102 | 1,187 | 2,289 | |
| 20 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,719 | 0,774 | 1,493 | |
| 21 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,852 | 0,915 | 1,767 | |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 7,527 | 7,870 | | 13,957 |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE | 5,964 | 6,233 | 12,197 | |
| 24 | BAR, CAFFE', PASTICCERIA | 4,917 | 5,137 | | 9,114 |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 2,157 | 2,329 | 4,486 | |
| 26 | PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 2,040 | 2,199 | 4,239 | |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 8,825 | 9,224 | | 16,361 |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 2,142 | 2,306 | 4,448 | |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 5,409 | 5,833 | 11,242 | |
| 30 | DISCOTECHE, NIGHT CLUB | 1,493 | 1,611 | 3,104 | |